

Nell'incontro di ieri sera con Calderwood

LA PIOGGIA FERMA DEL PAPA

Dopo essere apparso in difficoltà all'inizio a causa del maggiore allungo dell'avversario il pisano campione d'Europa aveva preso poi il sopravvento grazie alla sua combattività

IL VINCITORE INCONTRERÀ TORRES PER IL MONDIALE

Nostro servizio

Il 28 il giro della Val d'Arbia

Organizzato dall'US Monteroni, il 28 agosto, si svolgerà il 2^o Giro ciclistico della Val d'Arbia. Ricca di premi per un ammontare di circa un milione di lire, se si presume, fin d'ora la gara sarà accorta con l'entusiasmo che merita.

Il tracciato Monteroni-Lucignano d'Arbia-Montebonelli-Buonconvento-Torrenieri-S. Quirino d'Orcia-Torrenieri-Buonconvento Monteroni-Asciano-Serre di Rapolano-Rapolano-Asciano-Monteroni-d'Arbia, per un totale di Km. 156, si prevede una bella gara, ricca di fervore

tecnica Del Papa: ma è altrettanto certo che non si ferma davanti a nessun ostacolo, che combatte con cuore e con ardore. Così dopo essere apparso in difficoltà alla primissime battute è riuscito a prendere le scarse venti stanche. Calderwood è facendogli perdere la sua compostezza: tanto che alla sesta ripresa sembra stato difficile trovare chi avrebbe scommesso un soldo buono sull'inglese. Ma ecco la cronaca:

«Un notevole pubblico è accorso allo stadio al ring monasterrino la puglia sia caduta a pochi minuti prima dell'inizio. Anno la riunione due combattimenti di minore importanza: nel primo Nieri di Jesolo batte ai punti Bacchetti di Udine; nel secondo l'osseziose Battistini vince su un giovane Grimaldi pur squallido alla sesta ripresa. Ma ecco Calderwood e Del Papa che si accingono ad affrontarsi per il titolo europeo dei mediomassimi. Del Papa che ha conquistato la corona battendo Rinaldi ha molte speranze di conservarla e di vincere il mondiale, scattato al mondiale finito oggi, si è appreso che Torres ha accettato di incontrarsi il 15 ottobre con il vincitore dell'incontro di stasera».

PRIMO ROUND — I ferri si scatenano subito grazie all'aggressività di Calderwood che sfrutta il suo maggiore allungo per colpire da lontano. Del Papa risponde subito portandosi a ridosso dell'avversario e impegnando il corpo a corpo. Ripresa equilibrata.

SECONDO ROUND — La lotta si fa più asciutta: i due pugili si scambiano colpi via via che se non molto precisi. L'equilibrio è sempre grande; il match resta apertissimo, sebbene Calderwood sembi più lucido e più vario di Del Papa.

TERZO ROUND — Del Papa inizia a tamburo battente coperto da un avversario con un'azione al volto: al termine dell'azione però accusa una ferita all'arcata sopracciliare sinistra. Per un po' resta sulle sue, guardingo e sconcertato poi riparte all'arrabbiaggio mettendo in difficoltà l'avversario con la sua boxe tecnica e spietata.

QUARTO ROUND — Fatto più prudente Calderwood torna a sfuggire il suo maggiore allungo per tenere a distanza Del Papa che dal canto suo sembra voglia riporsi un po' all'inizio. Ma nel finale Del Papa si difende con una lunga finta all'arcata sopracciliare di Calderwood. Le ultime battute sono drammatiche, violente, scomposte: l'arbitro deve intervenire per frenare i due pugili.

QUINTO ROUND — Del Papa e Calderwood scambiano qualche parola, restano a loro abbracciati sul ring mentre la pioggia che forma a cadere copiosa sembra voler contribuire a spegnere l'ardore dei contendenti. Ma nel finale Del Papa riprende ad attaccare, dando una nuova conferma della sua vitalità. Il giudice si rivolge a chiedere se la pioggia sempre più violenta non costringerà a interrompere il match.

SESTO ROUND — Del Papa riconcilia all'attacco mentre Calderwood sembra aver perso parte della sua compostezza. Più avanti, dopo più violente, mentre tanto che Del Papa scivola sul ring. A questo punto l'arbitro decide di sospendere il match con un verdetto di «non contest».

I rappresentanti dell'U.C.I. sono soddisfatti, prosegue il comunicato — che, conoscendo la partecipazione al Tour de France a tutti gli atleti, questi ultimi daranno al ciclismo su strada una vera dimensione internazionale».

La decisione è stata presa oggi dagli organizzatori del Tour i quali, in un comunicato, aggiungono che l'innovazione è stata adottata dopo contatti con i rappresentanti dell'Unione ciclistica internazionale (U.C.I.) «la cui approvazione — è detto nel comunicato — è auspicata». La manifestazione sarà aperta, nello stesso tempo, ai professionisti e ai dilettanti raggruppati in quattro nazionali «di tutti i paesi interessati allo sport del ciclismo».

I rappresentanti dell'U.C.I. sono soddisfatti, prosegue il comunicato — che, conoscendo la partecipazione al Tour de France a tutti gli atleti, questi ultimi daranno al ciclismo su strada una vera dimensione internazionale».

«Fondendo per il 1967 in uno solo grande prova aperta a sole squadre nazionali il Tour de France e il Tour de l'Avenir continua il comunicato — «La Equipe» e «Le Parisien libéré» hanno la certezza di raggiungere lo scopo che si sono prefissi: la moralizzazione del ciclismo internazionale su strada».

«Così come nella Corso dei mondiali di calcio, le selezioni nazionali di professionisti e quelle di dilettanti si affronteranno in un incontro eccezionale. Nessun limite di età sarà fissato in modo che i responsabili delle formazioni possano scegliere i migliori atleti per la competizione delle rispettive squadre. Il numero delle squadre invitate a partecipare a questo Tour 1967 nuova maniera non è stato ancora fissato come d'altra parte non è stato designato il percorso della prova».

«Le Parisien libéré» e l'«Equipe» — prosegue il comunicato — sottolineano tuttavia che intenzionato a invitare da 12 a 15 nazioni tra le quali possono fin ora citarsi la Francia, il Belgio, l'Italia, la Spagna, la Germania, l'Olanda, il Lussemburgo, la Svizzera, la Gran Bretagna, regolarmente invitati in passato all'epoca del Tour per squadre nazionali, e l'U.S.R., i paesi dell'America del Nord e dell'America del Sud, l'Australia e Giappone, la Polonia, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia, la Romania, i paesi scandinavi, etc. nazionali tra le quali alcune sono già invitate al Tour de l'Avenir».

«Aprendo la rosa internazionale degli organizzatori del Tour de France hanno coscienza di contribuire al pieno sviluppo dello sport del ciclismo internazionale su strada». Il comunicato è firmato da Jacques Goddet, direttore generale del Tour de France, e da Félix Levitan, direttore.

Mentre i pugili, comunque, al loro arrivo a Sanremo hanno detto di essere certi di assicurarsi il vertice.

Nella stessa riunione combatterà il campione italiano dei pesi leggeri, Carmelo Bosi, il quale avrà per avversario il negro americano James Sheldon, pugile già noto in Italia e in grado di impegnare a fondo il campione in procinto di misurarsi con il francese Jean-Joseph per il titolo europeo.

Un altro pugile negro americano, il peso piuma Don Johnson, che figura costantemente nelle classifiche mondiali, sarà prota gionista della riunione, opposto al francese Jesus Zarco.

La serata sarà composta da gli incontri: Macchia Vettoretto dei mediomassimi; Neri Rossi nei pesi medi e Clari Bersani nei superwelter.

Si apprende poi che Bruno Arcari, il pugile genovese che ha recentemente mancato la conquista del titolo italiano dei super leggeri contro Consolati, a causa di una ferita allo zoccolo sinistro, vorrà sottostituire Consolati a Roma ad un intervento di particolare chirurgia. L'intervento sarà eseguito da prof. Ponti il quale ha assicurato che Arcari potrà nuovamente saltire sul ring fra una ventina di giorni.

Augusto, il procuratore di Arcari, ha affermato da parte sua che, dopo un combattimento d'adagio contro un pugile ancora da scegliere, Arcari chiederà di incontrare Consolati «per riprendersi» — ha aggiunto — il titolo che ormai era quasi suo.

Prescelti dalla FIDAL

Gli atleti azzurri per gli «europei»

A Budapest dal 30 agosto al 4 settembre

La Federazione italiana di atletica leggera ha così formato la squadra nazionale che parteciperà ai campionati europei che si svolgeranno a Budapest dal 30 agosto al 4 settembre.

METRI 100: Giannattasio, Squazzin, Gian-Simonecelli.

METRI 200: Ottolana, Pretoni, Berutti, Giani.

METRI 400: Bello, Fusi.

METRI 1500: Arese.

METRI 3000: Arese.

METRI 5000: Finelli.

METRIATURA: Ambu, De Palma e Conti.

METRI 110 ostacoli: Otoz, Coracini e Liani.

METRI 400 ostacoli: Frinoli, Poggiolini, Giudici, Trio, Pigni.

METRI 800 m: Pigni.

LUNGO: Trio.

DISCO: Risci.

METRI 80 ostacoli: Vettoretto.

4x100: Giovani, Vettoretto, Poggiolini, Giudici, Trio, Pigni.

FEMMINILE: m. 200 e 400: Gio-

vani.

4x100: Giannattasio, Giani,

Pretoni, Squazzin, Simoncelli

(Ottolana, Berutti).

50 m: Pigni e Vanni.

4x100: Giannattasio, Giani,

Pretoni, Squazzin, Simoncelli

(Ottolana, Berutti).

4x400: Bello, Fusi, Bianchi, Puosi.

FINELLISTI: Frinoli, Petranelli e Ottolana.

50 m: Pigni e Vanni.

4x100: Giannattasio, Giani,

Pretoni, Squazzin, Simoncelli

(Ottolana, Berutti).

4x400: Bello, Fusi, Bianchi, Puosi.

PIGNOLINI: Pigni.

TRIO: Pigni.

METRIATURA: Maccioni, Vettoretto.

4x100: Giovani, Vettoretto, Poggiolini, Giudici, Trio, Pigni.

4x400: Giovani, Vettoretto, Poggiolini, Giudici, Trio, Pigni.

4x800 m: Pigni.

4x1600 m: Pigni.

4x3200 m: Pigni.

4x6400 m: Pigni.

4x12800 m: Pigni.

4x25600 m: Pigni.

4x51200 m: Pigni.

4x102400 m: Pigni.

4x204800 m: Pigni.

4x409600 m: Pigni.

4x819200 m: Pigni.

4x1638400 m: Pigni.

4x3276800 m: Pigni.

4x6553600 m: Pigni.

4x13107200 m: Pigni.

4x26214400 m: Pigni.

4x52428800 m: Pigni.

4x104857600 m: Pigni.

4x209715200 m: Pigni.

4x419430400 m: Pigni.

4x838860800 m: Pigni.

4x1677721600 m: Pigni.

4x3355443200 m: Pigni.

4x6710886400 m: Pigni.

4x13421772800 m: Pigni.

4x26843545600 m: Pigni.

4x53687091200 m: Pigni.

4x107374182400 m: Pigni.

4x214748364800 m: Pigni.

4x429496729600 m: Pigni.

4x858993459200 m: Pigni.

4x1717986918400 m: Pigni.

4x3435973836800 m: Pigni.

4x6871947673600 m: Pigni.

4x13743895347200 m: Pigni.

4x27487790694400 m: Pigni.

4x54975581388800 m: Pigni.

4x109951162777600 m: Pigni.

4x219802325555200 m: Pigni.

4x439604651110400 m: Pigni.

4x879209302220800 m: Pigni.

4x1758418604401600 m: Pigni.

4x3516837208803200 m: Pigni.

4x7033674417606400 m: Pigni.

4x14067348835212800 m: Pigni.

4x28134697670425600 m: Pigni.

4x56269395340851200 m: Pigni.

4x1125387906